

L'Arena

il giornale di Verona

SERIE C GOLD. Ottava sconfitta nelle ultime nove gare per la Cestistica, costretta alla resa da un avversario di spessore

Europe Energy cade, Oderzo scappa via

Ai biancorossi è mancata la presenza di Soave
Spese troppe energie
Serve invertire la rotta

Quarto insuccesso di fila, ottavo nelle ultime nove gare. Perché la Cestistica si deve confrontare con avversari di fascia alta, o che in questo momento hanno quello che manca agli uomini di Zappalà, l'intensità.

Ai biancorossi manca tantissimo anche Mario Soave che dava sicurezza; con lui i biancorossi sono andati spediti nella fase d'andata, garantiva

punti e rimbalzi, era un uomo di ruolo, il perno dell'attacco, apriva la difesa. È difficile riequilibrarsi quando è assente una pedina così determinante.

Però serve più verve, ieri avrebbe dato energia contro un Oderzo terzo in classifica, che con talento, esperienza e profondità si è costruito il divario nel secondo tempo, dandosi poi alla fuga, chiudendo su Damiani (sette falli subiti e 11 rimbalzi) dopo aver bloccato Croce.

La Cestistica spende tante energie per cercare di contenere Oderzo, e ha un approc-

cio leggero sulla sfida che la rende disciplinata nei giochi nonostante la differenza tecnica e fisica. I biancorossi si creano continue opportunità di andare a segno, e il primo quarto fila via liscio, e il recupero dal 2-7 dei minuti iniziali con il 5/7 dalla lunga, le cinque palle recuperate, i 10 punti di Damiani, e la tripla di Bovo prima dello scadere del quarto.

In avvio della seconda frazione i veronesi accusano il primo colpo, 2-10 e Oderzo allunga 27-32; la Cestistica ha sempre tanta voglia di combattere, con Bertani lima 31-34, l'ultima parola è degli ospiti: 5 punti di divario al riposo.

Ripresa, e altra faccia Cestistica, che va subito sotto di 12 lunghezze, e perde via via l'intensità del primo tempo. I canestri arrivano da iniziative personali, Damiani firma più volte il -9, l'ultimo sul 47-56, poi è un assolo ospite che arriva a toccare il +30 nel quarto conclusivo.

I risultati delle dirette avversarie sono l'unica boccata di ossigeno, l'apnea sono le prossime tre giornate, difficilissime ad iniziare dalla trasferta di Trieste. ● A.P.

Europe Energy 62

Oderzo 90

Parziali: 25-22, 35-40, 48-66

Europe Energy: Pacione 6, Croce 8, Zenegaglia 3, Damiani 19, Fabbian 5, Bovo 9, Ziliani 2, Merzi 1, Crestani 4, Bertani 5, Santi. All.: Zappalà

Oderzo: Tagliamento 2, Colamari-no 15, Casagrande 17, Ibarra 16, Mucic 12, Ongaro 3, Varuzza 6, Gatto 8, Valesin 7, Raminelli 4. All.: Battistella

Arbitri: D'Avanzo e De Rico

Note - Tiri liberi: Europe Energy 16/26, Oderzo 26/35. Uscito per 5 falli: Crestani



Gianmarco Pacione (in rosso) ha messo a referto sei punti